



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “*Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto, n. 97 e in particolare gli articoli 2 e 4-bis, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*”, (GURI n. 201 del 28 agosto 2019), come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138, (GURI n. 282 del 2 dicembre 2019), che abroga il D.P.C.M. del 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali*”;

e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13 gennaio 2020, recante “*Individuazione e definizione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, rettificato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 54 del 6 marzo 2020, che all'art. 9 prevede l'istituzione del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), il quale svolge le funzioni di cui all'articolo 3-bis del DPCM n. 97 del 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 11, del citato D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, che per l'espletamento dei compiti demandati alla Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA) stabilisce l'articolazione della stessa nei seguenti cinque uffici di livello dirigenziale non generale:

1. Divisione I – Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca;
2. Divisione II – Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Divisione III – Affari europei e internazionali sul clima;
4. Divisione IV – Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative;
5. Divisione V – Qualità dell'aria e mobilità sostenibile;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al visto 1-435 del 14 febbraio 2020, che ha conferito al Dott. Mariano Grillo l'incarico dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per la Transazione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI);

VISTO il D.M. n. 56 del 06 marzo 2020, trasmesso con nota prot. n. UDCM 6029 del 02/04/2020, concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi – titolarità emanazione provvedimenti amministrativi – attribuiti ai due Capi Dipartimenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis, della legge n. 241/1990;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il Piano di comunicazione per l'anno 2021, adottato con Decreto direttoriale prot. n. IPP.1344 del 30 novembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione ecologica n.98 del 17 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 marzo 2021 al n. 72, relativo alla gestione unificata di talune spese comuni a più Centri di Responsabilità di competenza della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP), ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss. mm. ii;

- l'articolo 4, comma 2, che assegna ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e stabilisce che i dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

- l'articolo 16, in base al quale i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni;

definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale; adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti;

- l'articolo 17, comma 1, in base al quale i dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano, fra gli altri, l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, svolgendo altresì tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- l'articolo 18, che attribuisce ai dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale il compito di adottare misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2020 n. 203, registrato alla Corte dei Conti il 7 ottobre 2020 al n. 3355, con il quale è stato adottato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) secondo quanto disposto dall'articolo 7 del D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 novembre 2020, n. 242 che ha esteso a più soggetti gli adempimenti connessi all'Agenda pubblica degli incontri con i portatori di interessi (di cui al D.M. 1° agosto 2018, n. 257);

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", (GURI n. 322 del 30 dicembre 2020, S.O. n. 46/L) e in particolare la Tabella 9 relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*" (GURI n. 323 del 31 dicembre 2020, S.O. n. 47);

VISTA la nota integrativa alla legge di bilancio 2021-2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.19 del 18 gennaio 2021, recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023*", in coerenza con le note integrative a legge di bilancio 2021-2023;

VISTE le priorità politiche del Signor Ministro inserite nella nota integrativa al bilancio di previsione

VISTA la Direttiva generale recante indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2021, approvata con DM n. 37 del 25 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021, al n. 782;

VISTA in particolare la parte della predetta Direttiva concernente, per ciascun CDR, l'individuazione degli obiettivi strategici e strutturali e le relative risorse finanziarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2021, con il quale il Prof. Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'Ambiente che ha assunto la denominazione di Ministro per la Transizione Ecologica assorbendo le competenze in materia energetica allo stato attribuite ad altri ministeri e che presiede l'istituendo Comitato Interministeriale per il coordinamento delle attività concernenti la transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1 marzo 2021 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri”*;

VISTA la direttiva dipartimentale sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021 e recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa delle Direzioni Generali per l'anno 2021, adottata con Decreto Direttoriale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) n. 9 del 25 febbraio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 59 in data 15 marzo 2021.

CONSIDERATO che con la suddetta direttiva dipartimentale sono stati assegnati ai Direttori Generali gli obiettivi annuali (*“obiettivi operativi di Direzione generale”*), per l'anno 2021, riportati nell'Allegato A della stessa direttiva, individuati sulla base della Direttiva Generale del Ministro, nonché le risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza (con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale), riportati nell'Allegato B della stessa direttiva, e alle relative risorse umane e strumentali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2020 registrato alla Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020 al n. 1, fog. n. 498, con il quale alla Dott.ssa Giusy Lombardi è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA), di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto direttoriale prot n. 417/CIEA del 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 gennaio 2021, al numero 86, con il quale alla dott.ssa Federica Fricano è stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione III *“Affari Europei ed azioni internazionali sul clima”* della Direzione generale per il Clima, l'Energia e l'Aria;

VISTO il Decreto direttoriale prot. 54/CIEA del 10 marzo 2021, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale al Dott. Alessandro Caretoni è stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione IV *“Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative”* della Direzione generale per il Clima e l'Energia e l'Aria;

CONSIDERATO che le Divisioni I - *“Coordinamento, bilancio, trasparenza, studi e ricerche”*, II - *“Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici”* e V - *“Qualità dell'aria e mobilità sostenibile”* della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria sono allo stato prive di titolari e pertanto le relative funzioni dirigenziali sono svolte direttamente dal Direttore Generale;

RITENUTO necessario procedere, con riferimento ai Dirigenti incaricati e nelle more dell'attribuzione degli incarichi di Dirigente delle Divisioni I, II e V, all'individuazione e assegnazione alle strutture di seconda fascia degli obiettivi operativi di divisione per l'anno 2021, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative risorse umane e strumentali;

CONSIDERATA la necessità, nel primario interesse dell'amministrazione, di assegnare alle predette Divisioni gli obiettivi operativi, nonché le risorse umane per conseguirli;

CONSIDERATO che, al fine di assegnare alle Divisioni gli obiettivi operativi annuali definiti per l'anno 2021, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative

risorse umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento, occorre procedere alla emanazione della Direttiva di III livello della Direzione CIEA per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, ai sensi di quanto disposto dal sopra citato D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota 60346 del 31 luglio 2020 della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria di ripartizione del personale tra le varie divisioni della medesima;

VISTE le note n. 1439 del 15.01.2020, n.18657 del 18.03.2020, n. 90208 del 05.11.2020 e n. 28720 del 18.03.2021 di assegnazione/trasferimento del personale presso o dalla Direzione generale per il Clima, l'Energia e l'Aria;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per la trasparenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per il triennio 2020-2022 adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 24 del 31 gennaio 2020, in corso di aggiornamento per il triennio 2021-2023;

VISTO il Piano della Performance del Ministero per il triennio 2021-2023 adottato con D. M. n. 57 del 02 febbraio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 223 del 30 ottobre 2020 con il quale è stato adottato il nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero", applicabile a chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga una collaborazione, anche gratuita, con l'Amministrazione;

SENTITI i Dirigenti della Direzione Generale per il clima, l'energia e l'aria sullo schema della presente Direttiva di terzo livello;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali sulla proposta di Direttiva di terzo livello;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

SENTITO il Capo del Dipartimento DiTEI;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Articolo 1

Ambiti di attività

1. Fermi restando gli indirizzi generali individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2021 e le direttive operative per Direzioni Generali individuate dalla Direttiva dipartimentale del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) nelle materie di competenza della Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria (CIEA), per il perseguimento degli obiettivi annuali ("*obiettivi operativi di Direzione*") attribuiti alla medesima Direzione generale, indicati nell'allegato A, sono assegnati ai dirigenti di seconda fascia della DG CIEA nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali, gli obiettivi annuali di Divisione indicati nell'allegato A1, che insieme all'allegato A costituiscono parte integrante del presente Atto.

2. I dirigenti di seconda fascia adottano tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza in coerenza con la presente Direttiva.

3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i dirigenti di seconda fascia della DG CIEA assicurano la

necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti, avuto anche riguardo a tutte le attività con aspetti interdisciplinari. A tal fine i dirigenti adottano le opportune misure di raccordo per il raggiungimento dei risultati, condividendo, ove necessario, la documentazione attraverso il supporto informatico per garantire gli obiettivi fissati in tema di dematerializzazione.

4. La Divisione I “Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca” adotta i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa della Direzione generale e coordina le attività per garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e l’efficacia delle misure di prevenzione della corruzione, fermo restando che è attribuita alle singole Divisioni, competenti per materia, la necessaria attività istruttoria che legittima la spesa.

5. Per gli atti ed i provvedimenti che si ritengono di particolare valenza istituzionale i competenti dirigenti di seconda fascia della DG CIEA forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore Generale, nel rispetto dei termini assegnati per l’esercizio delle funzioni ministeriali.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i dirigenti di seconda fascia incaricati si avvalgono delle risorse umane e finanziarie poste a disposizione così come riportato nelle schede di cui all’allegato B, nonché delle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti, la cui gestione sarà di competenza dei dirigenti medesimi.

2. Le strutture di secondo livello della DG CIEA si avvalgono inoltre dell’assistenza tecnico-specialistica della Sogesid S.p.A., nonché dei dipendenti in posizione di comando o distacco presso il Ministero. L’allegato B è parte integrante del presente Atto.

3. Il personale di ruolo assegnato all’Ufficio del Direttore Generale e alle strutture della DG CIEA e l’aria è pari a 18 unità di personale non dirigenziale.

4. Gli spazi, le dotazioni logistiche e i beni strumentali funzionali all’esercizio delle attività sono assegnate dal Direttore Generale ai dirigenti di seconda fascia della DG CIEA.

Articolo 3

Relazione stato attuazione obiettivi e valutazione delle *performance*

1. I Dirigenti di seconda fascia orientano le proprie attività perseguendo costantemente il rispetto dei termini dei procedimenti cui sono preposti, gli obiettivi annuali ad essi assegnati e assicurano la più ampia collaborazione con riferimento al raggiungimento degli obiettivi annuali della Direzione.

2. I dirigenti di seconda fascia della DG CIEA in coerenza con quanto previsto agli articoli 3 e 4 della Direttiva dipartimentale, relazionano trimestralmente al Direttore Generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati e al loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di Direzione, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso. Le relazioni trimestrali relative agli obiettivi assegnati devono essere trasmesse al Direttore Generale entro la prima settimana del mese successivo al trimestre di riferimento.

3. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi annuali assegnati ed elencati nell’Allegato “A1”, corredate dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale, devono pervenire al Direttore Generale, per il successivo inoltro all’OIV entro il decimo giorno del mese successivo al semestre di riferimento secondo il format predisposto dall’OIV.

4. I dirigenti dovranno assicurare la più ampia collaborazione con riferimento all’eventuale rendicontazione sugli obiettivi di Direzione, richiesta dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

5. Il Direttore Generale acquisisce ogni informativa utile per la sua partecipazione agli eventi nazionali, europei ed internazionali.

6. I dirigenti di seconda fascia saranno valutati dal Direttore Generale secondo le procedure previste

dalla normativa vigente e le pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Manuale di valutazione.

7. I dirigenti dovranno altresì procedere alla valutazione della performance del personale di ruolo del Ministero assegnato alla Direzione Generale ognuno per la propria divisione. Il personale di ruolo delle Divisioni allo stato prive di titolari saranno valutati dal Direttore Generale. Le valutazioni saranno effettuate secondo le procedure previste dalla normative e le pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Manuale di valutazione.

Articolo 4

Ulteriori aspetti organizzativi

1. I titolari delle Divisioni comunicano al Direttore generale i provvedimenti con i quali attribuiscono ai funzionari delle rispettive Divisioni gli incarichi e la responsabilità dei programmi di azione o delle altre funzioni di competenza.

2. I dirigenti della DG CIEA garantiscono la tempestiva attuazione delle misure di cui al "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022*", nonché delle misure di cui al "*Codice di comportamento dei dipendenti*" richiamati nelle premesse del presente provvedimento, fornendone periodica informazione al Direttore Generale. I citati adempimenti saranno assolti dai dirigenti con la massima priorità, garantendo anche forme autonome di controlli sulle autocertificazioni acquisite.

3. In caso di eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

Articolo 5

Notifica

1. Il presente decreto, ad avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà notificato alle Divisioni della DG CIEA e a tutto il personale assegnato ed altresì trasmesso al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento DiTEI e al Direttore Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) per le valutazioni di competenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero per la Transizione ecologica.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.

Il Direttore Generale

ALLEGATO A

**DITEI - DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI
CLEA - DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA**

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP1 - Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese	OT-31 Attuare le politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico

COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE
CLEA_01	Incrementare le iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria a supporto ed in sinergia con quelle promosse a livello regionale e locale
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione, a livello nazionale, di iniziative a supporto e in sinergia con quelle promosse a livello regionale e locale. Nello specifico si prevede: l'adozione del programma di controllo dell'inquinamento atmosferico ai sensi del decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81, di recepimento della Direttiva 2016/2284/UE concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici; l'adozione del regolamento di aggiornamento dei valori limite di emissione per categoria di sostanza inquinante e l'integrazione dei valori limite di emissione per categoria di impianto contenuti nell'allegato I, Parte II e Parte III, alla parte quinta del decreto legislativo 152/2006; l'adozione del Programma di finanziamento per il rafforzamento della rete di distribuzione di energia elettrica per i veicoli; l'adozione e attuazione di accordi di programma su misure di miglioramento della qualità dell'aria con alcune Regioni e avvio di interlocuzioni e negoziazioni per Accordi con altre Regioni.
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Accordi di programma per la promozione e attuazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria	50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO
Numero di accordi di programma per il miglioramento della qualità dell'aria sottoscritti	Elenco degli accordi sottoscritti con indicazione del numero di protocollo (Documit)
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
6	>=9
NOTE	<i>Il target al 2021 comprende anche il valore storico. Pertanto il numero di accordi di programma sottoscritti è dato dalla differenza tra il target 2021 e il valore storico (al 2020).</i>

INDICATORE	PESO INDICATORE
Livello di coinvolgimento delle regioni nelle iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria	50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO
Numero di regioni coinvolte nelle iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria	Elenco delle regioni che hanno sottoscritto accordi di programma (n. di protocollo da Documit)
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
9	>=10
NOTE	<i>Il target al 2021 comprende anche il valore storico. Pertanto il numero di regioni è dato dalla differenza tra il target 2021 e il valore storico (al 2020).</i>

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP1 - Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese	OT_38 - Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico

COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE
CLEA_02	Incrementare le iniziative per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici in area urbana
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato all'incentivazione di misure di promozione della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Nello specifico prevede l'adozione e l'attuazione del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici in area urbana.
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Tempestività della pubblicazione del bando per il programma di finanziamento in area urbana per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici	50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO
Scadenza temporale	Data di pubblicazione del bando (protocollo Documit)
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
0	30.06.2021
NOTE	<i>Si tratta del primo programma di finanziamento in area urbana di progetti per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici.</i>

INDICATORE	PESO INDICATORE
Grado di coinvolgimento delle aree urbane nelle iniziative per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici	50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO
Numero di aree urbane coinvolte nelle iniziative per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici	Decreti di approvazione graduatorie delle aree urbane ammessi al finanziamento (n. protocollo Documit)
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
0	>=5

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP1 - Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese	OT_32 - Contribuire ai processi unionali ed internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria.

COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE
CLEA_03	Favorire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito internazionale	
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	L'obiettivo nello specifico prevede la predisposizione e la presentazione del contributo paese, congiuntamente con l'Unione Europea al negoziato internazionale nell'ambito dei seguenti accordi: Convenzione internazionale ONU sui cambiamenti climatici, Protocollo di Kyoto e Accordo di Parigi; Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, Protocollo di Montreal, emendamento di Kigali; Convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero di Ginevra.	
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE		

INDICATORE		PESO INDICATORE
Capacità di predisposizione dei dossier tematici per la partecipazione del Ministro ai negoziati		50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO	
Numero dei dossier tematici per la partecipazione del Ministro ai negoziati	Elenco dei dossier (protocolli da Documit)	
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021	
14	>=25	
NOTE		

INDICATORE		PESO INDICATORE
Capacità di predisposizione dei dossier per la partecipazione al G20, alla PRE COP e all'evento giovani della PRE COP		50%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO	
Numero dei dossier tematici per la partecipazione al G20, alla PRE COP e all'evento giovani della PRE COP	Elenco dei dossier (protocolli da Documit)	
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021	
0	>=10	
NOTE	Il valore storico è pari a zero in quanto è nel 2021 che l'Italia organizza il G20 e l'evento giovani della PRE COP (in collaborazione con il Regno Unito), quest'ultimo rinviato dal 2020 al 2021 per causa Covid -19	

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP1 - Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese	OT_38 - Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficientamento e il risparmio energetico

COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE
CLEA_04	Incrementare le iniziative per la transizione energetica
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato all'incentivazione di misure di promozione della decarbonizzazione. Nello specifico prevede: l'attuazione del Piano nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC); l'attivazione dei finanziamenti di cui al Fondo Kyoto; il finanziamento di bandi per la riqualificazione degli edifici pubblici della PA centrale (PREPAC).
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Capacità di approvazione di progetti finanziati per la transizione energetica	100%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO
Numero di progetti finanziati per la transizione energetica	Decreti di approvazione graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento (Protocollo Documit)
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
7	>=17
NOTE	Il target al 2021 comprende anche il valore storico. Pertanto il numero di progetti finanziati è dato dalla differenza tra il target 2021 e il valore storico (al 2020).

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP1 - Elevare i livelli di qualità dell'aria e la lotta ai cambiamenti climatici, puntando su mobilità sostenibile, rinnovabili, efficienza energetica, de carbonizzazione e sulla	OT_38 - Promuovere la mobilità sostenibile, l'efficiamento e il risparmio energetico

COD. OBIETTIVO OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE	
CLEA_05	Incrementare le iniziative per la mobilità sostenibile
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	L'obiettivo è finalizzato all'incentivazione di misure di promozione della decarbonizzazione. Nello specifico prevede: l'implementazione di specifici interventi di promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano, nonché l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 2 e 3 del DL 111/2019.
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE	

INDICATORE		PESO INDICATORE
Capacità di approvazione di progetti finanziati per la mobilità sostenibile		30%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO	
Numero di progetti finanziati per la mobilità sostenibile	Decreti di approvazione graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento (Protocollo Documit)	
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021	
0	>=15	
NOTE	<i>Si tratta di nuovi interventi</i>	

INDICATORE		PESO INDICATORE
Livello di coinvolgimento nelle iniziative per la mobilità sostenibile dei comuni in procedura di infrazione per la qualità dell'aria		70%
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEL DATO	
Numero di comuni in procedura di infrazione per la qualità dell'aria coinvolti nelle iniziative per la mobilità sostenibile	Decreti di approvazione graduatorie dei comuni ammessi al finanziamento (Protocollo Documit)	
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021	
0	>=15	

AREA STRATEGICA DI RIFERIMENTO	
PRIORITA' POLITICA	OBIETTIVO TRIENNALE
PP7 - Proseguire nel percorso di potenziamento del Ministero: nuove assunzioni, formazione permanente del personale, innovazione tecnologica e digitalizzazione dei processi, procedure trasparenti e meccanismi di informazione in tempo reale per i cittadini	

COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIREZIONE GENERALE
CLEA_06	Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione alla luce della nuova riorganizzazione del MATTM
DESCRIZIONE ESTESA OBIETTIVO	A seguito della riorganizzazione del MATTM si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione e sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2020-2022
EVENTUALI ALTRE DDGG COINVOLTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Attività e procedimenti" di Amministrazione Trasparente	30%
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEL DATO
Media della percentuale di assolvimento di competenza della direzione dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dei dati da parte dell'OIV
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
	100%
NOTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e/o anticorruzione	10%
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEL DATO
Numero di rilievi nell'anno rivolti alla direzione, formulati da dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e/o anticorruzione	Elenco rilievi pervenuti a OIV, RPCT, ANAC
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
	0
NOTE	

INDICATORE	PESO INDICATORE
Livello di adozione dell'Agenda Trasparente	30%
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEL DATO
Numero di aggiornamenti presentati rispetto a quelli da presentare nella sezione Agenda Trasparente	Sezione Agenda trasparente del sito
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
	100%
NOTE	<i>Aggiornamenti da presentare da calcolare in base alle settimane annue. Si riferisce alle posizioni afferenti alla direzione generale che sono tenuti all'adozione dell'Agenda trasparente.</i>

INDICATORE	PESO INDICATORE
Livello di attuazione del PTPCT	25%
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEL DATO
Rapporto percentuale tra misure attuate e misure da attuare a carico della direzione	Monitoraggio RPCT
VALORE STORICO (VALORE DI PARTENZA)	TARGET 2021
	100%

ALLEGATO A1

Assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi annuali 2021

Divisione I – Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Migliorare la gestione del bilancio attraverso una corretta programmazione e monitoraggio della spesa (OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO)					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv1_1	Assicurare la corretta formulazione delle proposte dei documenti di bilancio				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Attività completate nei tempi previsti*peso/numero di attività totali*100			Portale RGS_MEF/Protocollo informatico della Direzione Generale		
TARGET 2021					
100%					
NOTE	Garantire il corretto adempimento delle prescrizioni e delle scadenze contenute nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, dell'Ufficio Centrale di bilancio e di quelle fissate dalla Corte dei Conti nel processo di formazione del bilancio e nella fase di rendicontazione				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Emanare i DAR (decreti accertamento residui)	Dalla data di ricezione della comunicazione della Corte dei Conti	Entro i termini fissati dalla procedura contabile	Validazione Dipartimento	10
2	Predisposizione delle schede di assestamento	Nei termini fissati da RGS/UCB	Entro i termini fissati dalla procedura contabile	Validazione dal Dipartimento	40
3	Predisposizione delle schede capitolo di previsione per il triennio 2022-2024	Nei termini fissati da RGS/UCB	Entro i termini fissati dalla procedura contabile	Validazione dal Dipartimento	40
4	Monitoraggio e proposte di variazione in termini di competenza e di cassa	1/01/2021	20/12/2021	Decreti di variazione	10

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv1_2		Migliorare l'attuazione e il coordinamento degli atti generali di carattere programmatico della Direzione Generale			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Attività completate nei tempi previsti*peso/attività totali*100			Protocollo delle note di trasmissione e dei Decreti		
TARGET 2021					
100%					
NOTE					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)	
	INIZIO	FINE			
1	Coordinamento e raccolta dei report di monitoraggio degli obiettivi al 31/12/2020 afferenti alla Direttiva di III livello, relativi alla valutazione della performance 2020	01/01/2021	31/01/2021	Schede consuntive compilate delle divisioni trasmesse al dg	20
2	Coordinamento e raccolta dei report di monitoraggio degli obiettivi al 31/12/2020 afferenti alla Direttiva di II relativi alla valutazione della performance 2020	01/01/2021	15/02/2021	Schede consuntive compilate della direzione generale trasmesse al DIPARTIMENTO	20
3	Raccolta e verifica istruttoria dei report di monitoraggio degli obiettivi al 30/06/2021 relativi alla Direttiva di II e III livello afferenti alla Direzione Generale relativi al ciclo delle performance 2021	01/07/2021	31/07/2021	Documento trasmesso al DIPARTIMENTO	20
4	Coordinamento e raccolta degli obiettivi e degli indicatori relativi alle Note integrative DLB 2022 di interesse della Direzione Generale (ciclo delle performance 2022)	01/08/2021	30/09/2021	Proposte trasmesse al DIPARTIMENTO	20
5	Coordinamento e raccolta degli obiettivi e degli indicatori relativi alle Direttive di II e III livello afferenti la Direzione Generale (ciclo delle performance 2022)	01/10/2021	15/12/2021	Schede finali trasmesse al DIPARTIMENTO	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza e incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione alla luce della nuova riorganizzazione del MATTM					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv1_3		Coordinare l'implementazione e l'aggiornamento delle misure di cui al PTPCT 2021-2023			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione e di trasparenza da parte della DG					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di osservazioni "non risolte" nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza da parte della DG			Sito web del MATTM; Relazione periodica RPCT; attestazione OIV e report di monitoraggi periodici		
TARGET 2021					
0					
NOTE		L'obiettivo è quello di coordinare l'implementazione e l'aggiornamento da parte della Direzione generale delle misure di prevenzione della corruzione (mappatura dei processi e analisi delle aree di rischio) e di trasparenza (obblighi di pubblicazione e accesso agli atti) , di cui al PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023, nell'ambito delle nuove competenze istituzionali assegnate, a seguito della riorganizzazione ministeriale alla Direzione Generale e alle Divisioni.			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)	
	INIZIO	FINE			
1	Collazionare, verificare e inviare i dati da pubblicare	01/01/2021	31/12/2021	Dati idonei alla pubblicazione	40
2	Supportare le divisioni e coordinare le attività di analisi e ponderazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione	01/01/2021	31/12/2021	Documenti da inserire nel PTPCT	40
3	Monitoraggio trimestrale e redazione di report richiesti	01/01/2021	31/12/2021	Vigilanza del processo	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Migliorare la gestione del bilancio attraverso una corretta programmazione e monitoraggio della spesa (OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO)					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv1_4	Assicurare il supporto amministrativo-contabile nei procedimenti di rimborso per errati versamenti effettuati sui capitoli del bilancio di previsione dell'entrata della Direzione Generale				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di efficacia dell'attività di supporto amministrativo-contabile					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di procedimenti evasi/numero di procedimenti da evadere			Documattm		
TARGET 2021					
100%					
NOTE					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Attività di istruttoria ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali per poter avviare il procedimento di rimborso	1/1/2021	31/12/2021	Esito dell'attività istruttoria	50
2	Richiesta/Integrazione documentale	1/1/2021	31/12/2021	Nulla osta al rimborso	10
3	Predisposizione delle note e dell'appunto ai fini della richiesta dei fondi al MEF	1/1/2021	31/12/2021	Proposta trasmessa al Dipartimento	40

Divisione II – Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO						
Incrementare le iniziative per l'adattamento e la mitigazione ai cambiamenti climatici in area urbana						
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv2_1		Assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa in tema di adattamento ai cambiamenti climatici				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE						
Grado di efficacia dell'attività tecnico-amministrativa nell'ambito di programmi, convenzioni e accordi in tema di adattamento ai cambiamenti climatici						
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI			
Attività completate nei tempi previsti*peso/attività totali*100			Protocollo informatico (Documattm)			
TARGET 2021						
100%						
NOTE						
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)		
	INIZIO	FINE				
1	Attività istruttoria ai fini della verifica della completezza della documentazione pervenuta e della coerenza dei contenuti della stessa con il relativo Programma, Convenzione e accordo		1/1/2021	31/12/2021	Esito dell'istruttoria	50
2	Richiesta/Integrazione documentale		1/1/2021	31/12/2021	Esito analisi integrazione documentale	30
3	Predisposizione della nota di riscontro e notifica dell'esito dell'istruttoria		1/1/2021	31/12/2021	Notifica	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la transizione energetica					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv2_2	Assicurare l'efficace controllo della commercializzazione di determinate sostanze ozono lesive				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Tempi medi di rilascio di autorizzazioni per l'esportazione di halon per usi critici					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Σ del numero di giorni intercorsi tra la data di ciascuna richiesta e la data di rilascio della relativa autorizzazione / Numero autorizzazioni rilasciate			Estratto dal Protocollo (autorizzazioni di esportazioni di halon per usi critici richieste alla DG CLEA) e assegnazione a DIV. II		
TARGET 2021					
<= 30 giorni					
NOTE	Il target è stato stabilito sulla base dei termini fissati per la finalizzazione del procedimento amministrativo				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Ricezione della richiesta di autorizzazione all'esportazione da parte di determinate Società	1/1/2021	31/12/2021	100% documentazione ricevuta	20
2	Attività istruttoria ai fini della verifica del possesso dei requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione	Giorno della richiesta	Entro 30 gg dalla richiesta	Risultato della verifica dei requisiti necessari all'ottenimento dell'autorizzazione	40
3	Predisposizione della bozza di autorizzazione	Entro 30 gg dalla richiesta	Entro 30 gg dalla richiesta	Rilascio dell'autorizzazione all'esportazione di halon per usi critici e trasmissione a mezzo PEC alla società richiedente e per conoscenza all'Agenzia delle Dogane e agli uffici competenti del MiSE	40

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO	
Incrementare le iniziative per la transizione energetica	
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE
CLEA_dv2_3	Assicurare il funzionamento del sistema di certificazione di cui al DPR n. 146/2018
INDICATORE DI RISULTATO FINALE	
Tempi medi di emanazione dei decreti direttoriali di designazione di Organismi di certificazione delle persone e delle imprese ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 146/2018	
FORMULA DI CALCOLO	Fonte DEI DATI
Σ del numero di giorni intercorsi tra la data di ciascuna richiesta e la data di emanazione del relativo decreto di designazione / dei decreti emanati	Estratto dal Protocollo (richieste di designazione alla DG CLEA) e assegnazione a DIV. II
TARGET 2021	
< = 60 gg	
NOTE	Il target è stato stabilito sulla base dei termini fissati dal DPR n. 146/2018 per il rilascio della designazione

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
	INIZIO	FINE		
1 Ricezione della richiesta di designazione da parte degli Organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA	1/1/2021	31/12/2021	100% documentazione ricevuta	20
2 Attività istruttoria ai fini della verifica del possesso dei requisiti per l'ottenimento della designazione (possesso dell'accREDITAMENTO e tariffario da applicare per il rilascio delle certificazioni)	Giorno della richiesta	Entro 60 gg dalla richiesta	Risultato della verifica dei requisiti necessari all'ottenimento della designazione. I termini del procedimento possono essere sospesi per un periodo non superiore ai 30 gg per acquisizione di ulteriori informazioni	40
3 Predisposizione della bozza di decreto direttoriale di designazione	Entro 60 gg dalla richiesta	Entro 60 gg dalla richiesta	Decreto direttoriale di designazione e trasmissione a mezzo PEC all'Organismo interessato	40

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO	
Incrementare le iniziative per la transizione energetica	
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE
CLEA_dv2_4	Supportare funzionalmente il Comitato ETS al fine di sostenere una riduzione delle emissioni di CO2 più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio
INDICATORE DI RISULTATO FINALE	
Grado di efficacia dell'attività istruttoria della Divisione II a supporto del Comitato ETS	
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEI DATI
Numero di istruttorie concluse nell'anno	Portale ETS
TARGET 2021	
400	
NOTE	Il target è stato stabilito sulla base del dato di riferimento dell'annualità precedente

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
	INIZIO	FINE		
1 Ricezione della richiesta di parte e della documentazione informatizzata attraverso il Portale ETS proveniente dai diversi soggetti ETS e organizzazione	1./1/2021	31/12/2021	100% richieste e documentazione ricevute e categorizzate	20
2 Esecuzione operativa delle istruttorie	1./1/2021	31/12/2021	100% numero istruttorie svolte	50
3 Elaborazione delle delibere da sottoporre alla firma del Comitato	1/.1/2021	31/12/2021	100% delibere trasmesse al Comitato	30

Divisione III – Affari europei e internazionali sul clima

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Favorire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito internazionale					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv3_1	Assicurare una efficace partecipazione ai processi europei per concorrere in maniera costruttiva alla definizione della posizione europea sui temi legati al cambiamento climatico, all'ozono stratosferico per il negoziato internazionale				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di efficacia dell'attività istruttoria dei documenti di posizione					
FORMULA DI CALCOLO		FONTE DEI DATI			
Numero di documenti analizzati/numero di documenti approvati *100		Portale del Consiglio UE - Gruppi di lavoro internazionali (Working Parties Environment International Issue)			
TARGET 2021					
>=90%					
NOTE	Garantire con un proprio contributo (posizione Paese) congiuntamente con l'Unione Europea al negoziato internazionale nell'ambito della Convenzione internazionale ONU sui cambiamenti climatici, il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi, al negoziato internazionale nell'ambito della Convenzione di Vienna sulla protezione dell'Ozono stratosferico, il Protocollo di Montreal, l'emendamento di Kigali e la partecipazione al Fondo multilaterale al Protocollo di Montreal.				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Partecipazione ai gruppi settoriali europei per tematica	01/01/2021	31/12/2021	100% partecipazione ai gruppi	10
2	Conclusione dei documenti di posizione (<i>submissions</i>) per approvazione del Gruppo di lavoro al consiglio dell'Unione Europa	01/01/2021	31/12/2021	Documenti approvati e trasmessi ai segretariati delle convenzioni/protocolli internazionali	90

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Favorire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito internazionale					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv3_2		Assicurare una efficace partecipazione al gruppo ambiente del consiglio della UE per assicurare la modifica della normativa europea in tema di cambiamento climatico coerentemente con il contesto e la posizione nazionale			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Capacità istruttoria delle proposte della Commissione e della Presidenza di turno sui dossier legislativi (documenti di posizione) e numero di proposte di emendamento					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero documenti analizzati/numero di documenti da modificare *100			Portale del Consiglio UE - Gruppo di lavoro ambiente del Consiglio della UE		
TARGET 2021					
>=90%					
NOTE		A seguito della definizione del nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra per il 2030, nel 2021 sarà revisionata tutta la normativa europea per le politiche e misure per la riduzione delle			
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Analisi delle proposte della Commissione	01/01/2021	31/12/2021	Evidenza dei passaggi critici	30
2	Istruttoria e proposte di modifica dei documenti	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione documenti di posizione, numero di emendamento ai testi ufficiali	70

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Favorire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito internazionale					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv3_3	Assicurare il corretto pagamento di tutti i contributi ai segretariati delle convenzioni e protocolli internazionali di competenza della Direzione in tema di clima e ozono stratosferico e ai Fondi multilaterali quali il Green Climate Fund e il Fondo multilaterale ozono				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di efficacia dell'azione amministrativa					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero dei procedimenti contabili conclusi / numero di procedimenti contabili pervenuti			Sicoge		
TARGET 2021					
100%					
NOTE	Predisposizione degli atti amministrativi per la corretta erogazione dei contributi obbligatori e volontari alle istituzioni internazionali				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Attività istruttoria di verifica della documentazione, controllo del possesso dei requisiti generali per poter avviare il procedimento di pagamento	01/01/2021	31/12/2021	Protocollazione fatture e note di trasmissione	50
2	Predisposizione della documentazione amministrativa	01/01/2021	31/12/2021	Decreti di pagamento, finalizzazione del processo amministrativo	50

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO	
Favorire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia negli accordi internazionali sui temi legati alla lotta ai cambiamenti climatici, all'ozono stratosferico e al miglioramento della qualità dell'aria, concorrendo anche alla definizione della posizione europea in ambito internazionale	
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE
CLEA_dv3_4	Garantire l'efficienza organizzativa del G20 clima energia
INDICATORE DI RISULTATO FINALE	
Tempestività nella predisposizione del comunicato G20 clima energia	
FORMULA DI CALCOLO	FONTE DEI DATI
Scadenza	
TARGET 2021	
31/7/2021	
NOTE	Nel 2021 l'Italia detiene la Presidenza del G20. In tale ambito verrà organizzata una ministeriale dedicata ai temi del clima e dell'energia, con l'obiettivo di adottare un comunicato con impegni dei Paesi G20 in azioni per combattere il cambiamento climatico.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
	INIZIO	FINE		
1 Organizzazione delle riunioni preparatorie con relativa documentazione	01/01/2021	31/07/2021	Numero di riunioni organizzate e documentazione prodotta	30
2 Predisposizione e invio della bozza di comunicato all'Ufficio di Gabinetto	01/01/2021	31/07/2021	Bozza di comunicato	70

Divisione IV - Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la transizione energetica					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv4_1	Assicurare un'efficace azione amministrativa per la gestione degli interventi di riqualificazione degli edifici pubblici e ad uso pubblico finanziati a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Capacità istruttoria della documentazione progettuale pervenuta (richieste varianti, proroghe, rendicontazioni degli stati avanzamento lavori)					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di pratiche evase/numero di pratiche pervenute *100			Protocollo in ingresso e in uscita		
TARGET 2021					
>=90%					
NOTE	Il Programma entra nella fase esecutiva con circa 60 progetti per un valore complessivo di circa 80 milioni di euro di investimenti. Deve quindi essere gestita una fase amministrativa "di picco" della linea di interventi.				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)	
	INIZIO	FINE			
1	Archiviazione e organizzazione documentazione pervenuta in apposite cartelle condivise	01/01/2021	31/12/2021	100% documentazione archiviata e organizzata in cartelle condivise	10
2	Attività istruttoria della documentazione tecnico amministrativa pervenuta	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione note di riscontro (es.: concessione proroghe, approvazioni varianti, approvazione SAL etc.)	90

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la transizione energetica					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv4_2		Assicurare un'efficace azione amministrativa per la gestione del nuovo Fondo Rotativo di Kyoto			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Capacità istruttoria della documentazione progettuale pervenuta (domande di finanziamento, richieste varianti, proroghe, rendicontazioni degli stati avanzamento lavori)					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di pratiche evase/numero di pratiche pervenute *100			Protocollo in ingresso e in uscita		
TARGET 2021					
>=90%					
NOTE		Nel 2021 sarà aperto lo sportello per il nuovo bando che, oltre agli edifici scolastici, finanzia anche la riqualificazione energetica di strutture sanitarie e sportive. Queste attività si sommano alla gestione delle pratiche relative al precedente bando.			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Archiviazione e organizzazione documentazione pervenuta in apposite cartelle condivise	01/01/2021	31/12/2021	100% documentazione archiviata e organizzata in cartelle condivise	10
2	Attività istruttoria della documentazione tecnico amministrativa relativa ai progetti ammessi a finanziamento	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione note di riscontro (es.: concessione proroghe, approvazioni varianti, approvazione SAL e relativo nulla osta per l'erogazione dei ratei etc.)	70
3	Eventuale predisposizione bozza di decreto direttoriale di approvazione elenco ammessi e non ammessi a finanziamento	01/01/2021	31/12/2021	Pubblicazione del decreto direttoriale sul sito istituzionale del Ministero	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la transizione energetica					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv4_3	Accelerare la stipula delle convenzioni interministeriali per la realizzazione degli interventi di riqualificazione degli immobili della PA Centrale (PREPAC)				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di efficacia dell'attività di supporto alla stipula delle convenzioni					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di bozze di convenzione PREPAC inviate			Protocollo di trasmissione delle bozze di convenzione		
TARGET 2021					
13					
NOTE	Il Dlgs 73/2020 ha modificato la disciplina per la realizzazione degli interventi inseriti annualmente nel Programma di riqualificazione degli edifici della PA centrale (PREPAC). In particolare, mentre ante-modifica erano previste Convenzioni a 4 firme (Mattm, Min. Difesa, Mit, Provveditorato opere pubbliche competente), post modifica i soggetti coinvolti sono il Mattm e il Min. Difesa. Conseguentemente le 13 Convenzioni non ancora sottoscritte devono essere riformulate e finalizzate. Si fa riferimento agli interventi PREPAC approvati con DI 21 settembre 2017, DI 31 maggio 2018, DI 2 agosto 2019 e DI 21 ottobre 2020.				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)	
	INIZIO	FINE			
1	Predisposizione bozze di convenzione per la realizzazione di interventi PREPAC (DI 21.09.2017, DI 31.05.2018, DI 2.08.2019)	01/01/2021	30/06/2021	Protocollazione ed invio note di trasmissione e bozze di convenzione	50
2	Predisposizione bozze di convenzione per la realizzazione di interventi PREPAC (DI 21.10.2020)	01/07/2021	31/12/2021	Protocollazione ed invio note di trasmissione e bozze di convenzione	50

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la transizione energetica					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv4_4		Ottimizzare l'azione amministrativa per la gestione di progetti integrati sulle isole minori non interconnesse alla rete elettrica nazionale (Programma isole minori)			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Capacità istruttoria della documentazione progettuale pervenuta (domande di finanziamento, richieste varianti, proroghe, rendicontazioni degli stati avanzamento lavori)					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Numero di pratiche evase/numero di pratiche pervenute *100			Protocollo in ingresso e in uscita		
TARGET 2021					
>=90%					
NOTE		Il Programma entra nella fase esecutiva con interventi di diversa tipologia (efficienza/mobilità/adattamento). È dunque necessaria una attività di coordinamento anche interdivisionale per garantire l'efficacia e l'efficienza amministrativa.			
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Archiviazione e organizzazione documentazione pervenuta in apposite cartelle condivise	01/01/2021	31/12/2021	100% documentazione archiviata e organizzata in cartelle condivise	10
2	Attività istruttoria della documentazione tecnico amministrativa pervenuta	01/01/2021	31/12/2021	Predisposizione note di riscontro (es.: concessione proroghe, approvazioni varianti, approvazione SAL etc.)	90

Divisione V – Qualità dell’aria e mobilità sostenibile

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per la mobilità sostenibile					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv5_1	Garantire l’attuazione di programmi per la mobilità sostenibile in area urbana				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Attività completate nei tempi previsti*peso/numero di attività totali*100			Protocollo (n. note di trasmissione degli atti predisposti all'UL, n. decreti adottati);		
TARGET 2021					
100%					
NOTE	L’obiettivo si propone di dare attuazione alle disposizioni di cui agli articoli 2, comma 1 e comma 2 e all’articolo 3 del DL Clima n.111/2019 convertito con legge 141/2019 con le modifiche apportate dal DL Rilancio n.34/2020 convertito con legge n.77/2020.				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL’ATTIVITÀ	PESO (%)	
	INIZIO	FINE			
1	Approvazione e attuazione del Programma sperimentale buono mobilità 2021-2024 e del finanziamento di corsie riservate per il trasporto pubblico locale o piste ciclabili di cui rispettivamente all’articolo 2, comma 1 e comma 2, del DL 111/2019 come modificato dal DL 34/2020.	1/1/2021	30/04/2021	Publicazione Decreti in Gazzetta Ufficiale	5
2	Stipula delle Convenzioni per l’attuazione del Programma sperimentale buono mobilità 2021-2024 attraverso la realizzazione e gestione dell’applicazione web	01/06/2021	31/12/2021	Decreti di approvazione delle Convenzioni con i soggetti attuatori	25
3	Nomina delle Commissioni di valutazione delle istanze pervenute dai comuni per l’attuazione del Programma relativo al finanziamento di corsie riservate per il trasporto pubblico locale o piste ciclabili e del Programma relativo al servizio di trasporto scolastico rispettivamente all’art. 2 comma a 2 e all’art. 3 del DL 11/2019 come modificato dal DL 34/2020	1/5/2021	30/09/2021	Decreti di nomina delle Commissioni	5
4	Approvazione delle graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del Programma relativo al finanziamento delle corsie riservate per il trasporto pubblico locale o piste ciclabili e del Programma relativo al servizio di trasporto scolastico rispettivamente all’art. 2 comma a 2 e all’art. 3 del DL 11/2019 come modificato dal DL 34/2020	1/6/2021	31/12/2021	Decreti di approvazione delle graduatorie	25
5	Attuazione del Programma di Incentivazione della Mobilità Urbana Sostenibile (PRIMUS) istituito con Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2018 con le modifiche apportate con il Decreto Direttoriale n.4 del 19/02/2020	1/1/2021	31/12/2021	Decreti di trasferimento	20
6	Adozione di uno o più decreti interministeriale di cui all’articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, relativi all’adozione del Piano Spostamento Casa Lavoro e alla nomina del Mobility Manager Aziendale	1/1/2021	31/12/2021	Publicazione Decreti in Gazzetta Ufficiale	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria a supporto ed in sinergia con quelle promosse a livello regionale e locale					
COD. OBIETTIVO		OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE			
CLEA_dv5_2		Garantire l'adozione del programma di controllo dell'inquinamento atmosferico			
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Grado di realizzazione delle attività nei tempi previsti					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Attività completate nei tempi previsti*peso/numero di attività totali*100			Protocollo (note di trasmissione degli atti predisposti all'UL o altro soggetto);		
TARGET 2021					
1					
NOTE	Il programma di controllo (di cui alla direttiva 2016/2284/UE così come recepita dal decreto legislativo 30 maggio 2018, n. 81) è stato avviato alla seconda fase della VAS nel mese di ottobre 2020. Nei primi mesi del 2021 è pertanto attesa la conclusione delle attività di predisposizione del programma e la relativa adozione da parte della Presidenza del Consiglio				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Interlocazione con la Commissione VIA ed il Ministero dei beni culturali finalizzata alla valutazione congiunta delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti nella fase di consultazione prevista dalla procedura di VAS di cui al decreto legislativo 152/2006	1/1/2021	31/3/2021	Chiusura della consultazione VAS	30
2	Aggiornamento del programma di controllo sulla base delle osservazioni pervenute dai soggetti competenti e del parere della Commissione VIA e successivo invio alla Direzione Competente per la chiusura della fase di VAS	1/3/2021	30/4/2021	Aggiornamento del programma di controllo	50
3	Predisposizione della documentazione per l'invio del programma di controllo aggiornato alla Presidenza del Consiglio per la successiva adozione	1/4/2021	31/5/2021	Invio del programma di controllo per l'adozione	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO					
Incrementare le iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria a supporto ed in sinergia con quelle promosse a livello regionale e locale					
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE				
CLEA_dv5_3	Adozione del regolamento recante l'aggiornamento dei valori limite di emissione per categoria di sostanza inquinante e l'integrazione dei valori limite di emissione per categoria di impianto contenuti nell'allegato I, Parte II e Parte III, alla parte quinta del decreto legislativo 152/2006.				
INDICATORE DI RISULTATO FINALE					
Livello di adozione del regolamento					
FORMULA DI CALCOLO			FONTE DEI DATI		
Somma degli atti predisposti per l'adozione del regolamento			Protocollo (note di trasmissione degli atti predisposti all'UL);		
TARGET 2021					
5					
NOTE	Lo schema di regolamento è stato inviato al concerto dei Ministeri competenti a novembre 2020 e nel 2021 dovrà completare l'iter di adozione. I tempi delle fasi sono strettamente legati ad attività non gestite dalla Divisione e pertanto possono variare in modo anche consistente rispetto alle previsioni sotto riportate che sono riferite ad un ragionevole svolgimento dell'iter di adozione del provvedimento. Inoltre, alcune fasi possono subire delle semplificazioni nel caso in cui i soggetti consultati non formulino osservazioni al testo del regolamento				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO		DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
		INIZIO	FINE		
1	Recepimento eventuali osservazioni dei Ministeri coinvolti nell'attività di concertazione ed invio del testo aggiornato all'UL	1/2/2021	31/3/2021	Trasmissione del testo aggiornato all'ufficio legislativo per la successiva trasmissione alla Conferenza unificata	20
2	Supporto all'UL nello svolgimento della conferenza unificata con le Regioni e aggiornamento del regolamento sulla base delle osservazioni della stessa conferenza	1/4/2021	30/4/2021	Trasmissione del testo aggiornato all'UL sulla base delle osservazioni della conferenza unificata per la successiva trasmissione al Consiglio di Stato	30
3	Recepimento eventuali osservazioni del Consiglio di Stato sul regolamento	1/5/2021	31/7/2021	Trasmissione del testo aggiornato all'UL sulla base delle osservazioni del Consiglio di Stato per la successiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio	20
4	Comunicazione alla Presidenza del Consiglio del testo del regolamento	1/7/2021	31/8/2021	Eventuale supporto all'UL per la predisposizione della comunicazione	10
5	Trasmissione del regolamento alla firma dei Ministri	1/9/2021	31/12/2021	Predisposizione atti propedeutici alla firma del regolamento da parte dei Ministri competenti	20

AREA OPERATIVA DI RIFERIMENTO - OBIETTIVO DI DIREZIONE GENERALE COLLEGATO	
Incrementare le iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria a supporto ed in sinergia con quelle promosse a livello regionale e locale	
COD. OBIETTIVO	OBIETTIVO OPERATIVO DI DIVISIONE
CLEA_dv5_4	Rafforzare la collaborazione con le Regioni ai fini del miglioramento della qualità dell'aria
INDICATORE DI RISULTATO FINALE	
Livello di rafforzamento della collaborazione con le Regioni	
FORMULA DI CALCOLO	FONTI DEI DATI
Numero complessivo di bozze finali di accordi di programma predisposte per la firma	Protocollo (note di trasmissione degli atti predisposti all'UL);
TARGET 2021	
3	
NOTE	L'attività è finalizzata alla sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni contenenti interventi per il miglioramento della qualità dell'aria. Tale attività è stata avviata fin dal 2013 al fine di rafforzare l'azione nazionale e regionale per il miglioramento della qualità dell'aria. Nel 2021 è attesa la sottoscrizione di ulteriori 3 accordi con Regioni che non hanno mai sottoscritto accordi in precedenza o con Regioni che hanno già accordi in essere ma per le quali è opportuno un rafforzamento delle iniziative in atto. Le fasi proposte si ripetono pertanto per ogni accordo predisposto

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO	DURATA		OUTPUT DELL'ATTIVITÀ	PESO (%)
	INIZIO	FINE		
1 Avvio dei contatti con le Regioni per la valutazione delle iniziative da inserire nel testo dell'accordo e redazione di una prima versione del testo	1/1/2021	30/9/2021	Predisposizione di una prima versione del testo dell'accordo concordata per le vie brevi con la Regione ed invio del testo ufficiale alla segreteria tecnica del Ministro	50
2 Recepimento delle osservazioni della segreteria Tecnica e stesura del testo finale degli accordi di programma	1/4/2021	30/4/2021	Trasmissione del testo alla Regione sottoscrittrice per l'approvazione definitiva	30
3 Collaborazione alla sottoscrizione finale del testo degli accordi da parte del sig. Ministro e del Presidente della Regione	1/4/2021	31/12/2021	Trasmissione del testo dell'accordo al sig. Ministro per l'avvio dell'iter di sottoscrizione	20

ALLEGATO B

Assegnazione alle Divisioni delle risorse umane

Personale di ruolo

Ufficio	II Area	III Area	Totale
Ufficio Direttore Generale	0	2	2
Divisione I	5*	3**	8
Divisione II	0	3	3
Divisione III	0	0	0
Divisione IV	0	2	2
Divisione V	0	3	3
Totale	5	13	18

* 1 in aspettativa

**1 in part time verticale al 41,67%

Personale comandato e/o distaccato

Ufficio	<i>Numero unità</i>
Ufficio Direttore Generale	0
Divisione I	0
Divisione II	0
Divisione III	2
Divisione IV	0
Divisione V	4
TOTALE	6

Personale di assistenza tecnico-specialistica Sogesid S.p.A.

AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE	N. UNITA'
Politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riduzione delle emissioni di sostanze clima-alteranti e ozono-lesive	5
Politiche di riduzione della CO2 e Sistema europeo dell'Emission Trading Scheme (ETS)	16
Politiche energetiche per l'efficienza e le fonti rinnovabili	17
Affari europei ed azioni internazionali sul clima	19
Mobilità sostenibile	9
Giuridico e legale	4
Trasversale: comunicazione, azioni tecniche e amministrativo-contabili e relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di database e di archiviazione elettronica	19
TOTALE	89*

*Di cui 20 sono ad oggi in corso di reclutamento

ALLEGATO B

Parte Seconda

Risorse finanziarie per competenza, cassa e residui

Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi, sono assegnate ai dirigenti di seconda fascia le risorse finanziarie di cui ai capitoli indicati nella tabella che segue, iscritte per l'anno 2021 nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui anche perenti:

Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 16: Programmi ed interventi per la promozione per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili

Azione 2: Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico

Azione 4: Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici

Azione 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

Le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio che interverranno in corso d'anno si intendono assegnate ai dirigenti di seconda fascia cui spetta la competenza all'esercizio delle funzioni alle quali si riferiscono, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

I dirigenti predisporranno ed aggiorneranno i piani finanziari dei pagamenti (c.d. cronoprogrammi) quale condizione necessaria per l'ammissione al pagamento dei titoli, al fine di garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse finanziarie ai sensi la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e s.m.i.

ASSEGNAZIONE ALLE DIVISIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER COMPETENZA, CASSA E RESIDUI

DIVISIONE	CAPITOLI (PG)
Divisione I - Coordinamento, bilancio, trasparenza, studio e ricerca	Cap. 2028 PG 2-3-12-14 -84-85-86-88-90-91-93-96- Cap. 2031 PG 1-84 - Cap 2033 PG 1 - Cap 2051 -PG 13 - Cap 2071 PG 8 -10 -11
Divisione II - Strategie nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Cap. 2030 PG 1 – Cap. 2045 PG 1 – Cap. 2046 PG 1 – Cap. 8414 pg 1- Cap. 8421 pg 1
Divisione III - Affari europei e internazionali sul clima	Cap. 2032 PG 1 – Cap. 2051 PG 8-10-11-12-13-14 – Cap. 2213 PG 5-7 – Cap. 2219 PG 3 – Cap. 2220 PG 1-2-3-4 – Cap. 7921 PG 1-2-89 – Cap. 8412 PG 1
Divisione IV - Rinnovabili, efficienza energetica ed energie alternative	Cap. 2031 PG 1/84 – Cap. 8406 PG 4/89 – Cap. 8407 PG 1/89 – Cap. 8415 PG 1/89
Divisione V - Qualità dell'aria e mobilità sostenibile	Cap. 2073 PG 1 – Cap. 2218 PG 1-2 – Cap. 2219 PG 1-2 – Cap. 2225 PG 1 -2 - Cap. 7955 PG 1-2-3 – Cap. 8404 PG 1 - 8405 PG 1-2-3-4-5-83-84-85 – Cap. 8406 PG 1-4-89 – Cap. 8415 PG 1-89 – Cap. 8416 PG 1 – Cap. 8417 PG 1 – Cap. 8418 PG 1 – Cap. 8419 PG1